



COMUNE DI PONSACCO

PROVINCIA DI PISA

P.I. 00141490508

Tel. 0587/738111

Fax 0587/733871

P.zza R. Valli,

Oggi, 01 settembre 2014, alle ore 10,00, nella Sala Giunta del Comune di Ponsacco (Pi) davanti al Sindaco Francesca Brogi, all'assessore al sociale Tamara Iacononi, all'assessore all'ambiente Emanuele Turini, all'assessore al bilancio Daniela Orlandini sono presenti le forze sindacali rappresentate da Benedetta Moreschini per Ust Cisl, da Dino Tamburini per Fnp Cisl, da Luciano Novelli per Spi Cgil, da Casati Marcello per Uilp, da Roberto Busdraghi per Uilp, da Michele Orsi per Fp Cgil, da Mauro Fabbri per Pensionati Cgil, da Bindi Cosetta per Pensionati Cgil, da Giorgio Rocchi per Pensionati Cisl.

Prende la parola il Sindaco che illustra la manovra tributaria effettuata dal Comune di Ponsacco per l'anno 2014, evidenziando le modifiche eseguite su richiesta delle suddette forze sindacali in seguito all'incontro del 31/07/2014 nella medesima Sala Giunta.

L'assessore al bilancio illustra brevemente la manovra tributaria consistente in:

- 1) IUC (Imposta Unica Comunale) = IMU + TASI + TARI
- 2) Invarianza rispetto allo scorso anno sia l'addizionale Irpef che la Cosap, lampade votive, ecc...

In merito all'**Imu** l'Amministrazione Comunale per l'anno 2014 ha introdotto un'aliquota agevolata per le seconde case date in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori-figli) ed in relazione ad un solo immobile: 8,6 per mille.

E' stata inoltre introdotta l'aliquota agevolata del 9,6 per mille in relazione agli immobili non produttivi di reddito fondiario cat. Catastale A10 C1 C3 D (escluso D5 e D10). Per gli altri fabbricati e per le aree edificabili resta l'aliquota del 10,6 per mille. Per le abitazioni principali categoria catastale A1 A8 A9 l'aliquota prevista è, come lo scorso anno, del 4 per mille con detrazione di € 200,00. L' esenzione Imu è per le abitazioni principali e relative pertinenze; sono inoltre previste tutte le altre esenzioni contemplate per legge es: fabbricati rurali ad uso strumentale e beni merce dell'impresa costruttrice.

In merito alla **Tasi**: accogliendo in parte le richieste effettuate da codeste forze sindacali è stata prevista da questa Amministrazione Comunale una soglia di esenzione Tasi per le abitazioni principali aventi rendita catastale fino ad € 300,00. Sono 666 gli immobili ubicati nel Comune di Ponsacco ed aventi rendita catastale non superiore ad € 300,00; tuttavia il 65% di questi sono adibiti ad abitazione principale e pertanto esenti da Imu. Per le abitazioni principali aventi rendita catastale compresa tra € 301 e € 500 l'aliquota fissata per la Tasi è del 2 per mille, per le abitazioni principali aventi rendita catastale compresa tra € 501 e € 700 l'aliquota Tasi è del 2,3 per mille, per le abitazioni principali aventi rendita catastale compresa tra € 701 e € 900 l'aliquota Tasi è del 2,8 per mille, per le abitazioni principali con rendita catastale maggiore di € 900,00 l'aliquota fissata è del 3 per mille.

In merito alle abitazioni principali ricordiamo che pagano la Tasi ma non l'Imu.

Per le abitazioni principali di lusso classificate al catasto come A1 A8 A9 l'aliquota Tasi è fissata al 2,8 per mille. Queste ultime pagano anche l'Imu al 4 per mille.

Inoltre, per i beni merce dell'impresa costruttrice e per i fabbricati rurali ad uso strumentale, entrambi esenti dall'Imu, è stata prevista rispettivamente l'aliquota Tasi al 2 per mille ed all'1 per mille.

Le detrazioni Tasi sono le seguenti:

-€ 50,00 nei nuclei familiari con soggetti portatori di handicap;

-€ 50,00 per ogni figlio residente e dimorante, avente età non superiore a 26 anni ad esclusione di quelli residenti in immobili con rendita catastale maggiore di € 900,00 o in immobili di lusso.

Questa amministrazione, comprendendo la difficoltà economica del momento, ha deciso di mantenere basse le aliquote Tasi, individuando varie fasce in relazione alla rendita catastale dell'immobile, che pur essendo la stessa opinabile in ragione di un mancato adeguamento dei valori catastali con i valori effettivi dell'immobile, è la più oggettiva per poter mantenere la tassazione più bassa in relazione alle fasce più deboli.

Questa amministrazione ha inoltre introdotto delle detrazioni proprio per garantire, insieme alle varie fasce di tassazione, una maggiore progressività dell'imposta.

In merito alla **Tari** c'è da dire che le tariffe per l'anno 2014 subiscono un incremento di poco più del 2 %, giustificabile anche in ordine all'aumento dei prezzi ed al relativo indice Istat. Questa Amministrazione ha previsto in bilancio € 30.000,00 per garantire delle riduzioni alle fasce più deboli, così come individuate all'art. 12 del Regolamento Tari di questo Comune in relazione all'*Isee* presentato. Inoltre, è stata prevista una riduzione del 30% della tariffa variabile per tutti questi negozi così detti "leggeri", ovvero la cui attività è quella di vendere prodotti alla spina (pasta, riso, detersivi e simili); tale riduzione è del 50% se l'ubicazione dell'attività è nel centro storico individuato da apposita delibera comunale. Sono confermate tutte le precedenti riduzioni.

Questa Amministrazione Comunale ha lasciato invariata l'Addizionale Irpef per l'anno 2014, mantenendo la soglia di esenzione ad € 7.500,00.

La richiesta delle forze sindacali è quella di innalzare tale soglia di esenzione, questa Amministrazione si impegnerà ad andare incontro alle richieste effettuate e dunque ad innalzare tale soglia e rimodulare le aliquote nei prossimi anni .

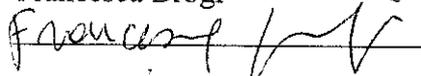
Le forze sindacali hanno chiesto a questa Amministrazione quali fossero gli investimenti già effettuati nell'ambito del sociale e le previsioni per gli anni futuri alla luce della grave crisi economica contingente. L'assessore al sociale ha risposto rappresentando la situazione: è stato incrementato il capitolo di bilancio relativo agli aiuti alle fasce disagiate della popolazione per € 20.000,00 rispetto all'anno precedente. Inoltre, è in fase di approvazione una convenzione con la farmacia comunale per gestire anche nuovi servizi diretti soprattutto ai bambini, agli anziani ed alle famiglie in stato di bisogno. Tali nuovi servizi garantiranno il miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti nel Comune di Ponsacco, attraverso un progetto integrato che andrà ad incidere sulle fasce della popolazione a maggior rischio di isolamento ed emarginazione sociale. La farmacia comunale ha incrementato il budget di € 15.000,00 rispetto all'anno precedente. L'assessore ha illustrato tutti i contributi erogati dall'anno 2013 ad oggi alle fasce più deboli della popolazione.

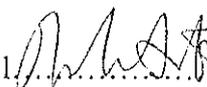
Questa Amministrazione si impegna altresì a convocare le parti sindacali per il bilancio consuntivo e a mettere in atto tutti i mezzi necessari per contrastare l'evasione fiscale, destinando le eventuali risorse recuperate all'aiuto delle fasce più deboli.

Ponsacco, li 01 settembre 2014

Il Sindaco

Francesca Brogi



Cgil  Tito Ribechini

CislBenedetta Moreschini *Benedetta Moreschini*
Spi CgilLuciano Novelli *Novelli*
Fnp Cisl *Dino Tamburini* TamburiniGiorgio Rocchi... *Giorgio Rocchi*
UilpCasati Marcello *Casati* Roberto Busdraghi... *Roberto Busdraghi*
Fp Cgil *Michele Orsi*Michele Orsi
Pensionati Cgil..... Mauro Fabbri *Mauro Fabbri*Cosetta Bindi... *Cosetta Bindi*